



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

TARI - TARIFFE ANNO 2017

Il **06 marzo 2017** alle ore **21:20** nel palazzo comunale Sesto San Giovanni, previo esaurimento delle formalità descritte dalla normativa nazionale e comunale, si è riunito sotto la presidenza di **Ignazio Boccia**, Presidente, il Consiglio comunale composto da:

Monica Chittò	Sindaco	Moreno Nossa	Consigliere
Ignazio Boccia	Presidente	Loredana Pastorino	Consigliere
Anna Maria Antonioli	Consigliere	Chiara Pennasi	Consigliere
Gianpaolo Caponi	Consigliere	Gioconda Pietra	Consigliere
Matteo Cremonesi	Consigliere	Vito Romaniello	Consigliere
Eros De Noia	Consigliere	Arselio Giovanni Sbardella	Consigliere
Roberto Di Stefano	Consigliere	Lucia Teormino	Consigliere
Giacomo Feltrin	Consigliere	Angela Tittaferrante	Consigliere
Serena Franciosi	Consigliere	Luigi Torracco	Consigliere
Savino Gianvecchio	Consigliere	Marco Tremolada	Consigliere
Antonio Lamiranda	Consigliere	Fabiano Vavassori	Consigliere
Franca Landucci	Consigliere	Paolo Vino	Consigliere
Marco Lanzoni	Consigliere		

Risultano assenti i Consiglieri: **Gianpaolo Caponi, Matteo Cremonesi, Serena Franciosi.**

Sono pertanto presenti, con riferimento al presente punto, al momento della votazione, n. **22** consiglieri.

Della Giunta comunale, composta da:

Andrea Rivolta	Vice sindaco	Edoardo Marini	Assessore
Elena Iannizzi	Assessore	Virginia Montrasio	Assessore
Rita Innocenti	Assessore	Roberta Perego	Assessore
Vittorio Pozzati	Assessore		

Risulta assente l' Assessora **Elena Iannizzi.**

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale **Gabriella Di Girolamo.**



La trascrizione integrale della seduta è allegata al relativo verbale di approvazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'**allegata** proposta deliberativa;

Udita la relazione della Consigliera Lucia Teormino e la discussione che ne è seguita, in relazione a:

TARI - TARIFFE ANNO 2017

Visti i **pareri** allegati alla stessa;

Con **15** voti favorevoli, **7** contrari (De Noia, Di Stefano, Lamiranda, Landucci, Lanzoni, Tittaferante, Vino), espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai **22** presenti e votanti;

DELIBERA

1- di **approvare** l'allegata proposta deliberativa ad oggetto:

TARI - TARIFFE ANNO 2017

INDI,

con separata votazione, avente il seguente esito: **15** voti favorevoli, **6** contrari (De Noia, Di Stefano, Landucci, Lanzoni, Tittaferante, e la dichiarazione verbale del Cons. Vino, accolta dal Presidente in corso di seduta), espressi con votazione palese, mediante sistema di votazione elettronico, dai **22** presenti (Il Cons. Lamiranda non partecipa alla votazione) e **21** votanti;

DELIBERA

2. di dichiarare la corrente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ignazio Boccia

IL SEGRETARIO GENERALE

Gabriella Di Girolamo



ALLEGATO

Proposta di deliberazione Consiglio Comunale 174/2017 del 23/02/2017

OGGETTO	TARI - TARIFFE ANNO 2017
Responsabile	ORSETTI FLAVIA
Settore	SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTARIO
Servizio	SERVIZIO GESTIONE IMPOSTE E TASSE COMUNALI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

l'art. 1, comma 639, della Legge 27.12.2014 n. 147 "Legge di stabilità 2014" ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta unica comunale – IUC – composta dai seguenti tributi:

- a) l'Imposta municipale propria – IMU – di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- b) una componente riferita ai servizi, articolata nel Tributo sui servizi indivisibili – TASI – a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e la Tassa sui rifiuti – TARI – destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

ai sensi del comma 654 dell'art.1 citato, il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2003 e ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a spese proprie i relativi produttori;

ai sensi del comma 638 il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della Tassa in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani approvato dal Consiglio Comunale;

dato atto che il Consiglio Comunale ha approvato con separata deliberazione, in data 4.4.2016, il Piano finanziario relativo ai costi del servizio di gestione dei rifiuti;

considerato che il comma 651 e il comma 652 dell'art.1 citato, come integrato dall'art. 2, comma 1, lettera e-bis del DL n.16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014 dispongono che, nella commisurazione della tariffa, il Comune possa, in alternativa:

- a) tener conto dei criteri determinati con il DPR n. 158/1999;
- b) nel rispetto del principio "chi inquina paga" sancito dalla Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008:

1. far riferimento alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e



alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio rifiuti. In tale ipotesi le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea devono essere determinate moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti.

2. nelle more della revisione del DPR n. 158/1999, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe e limitatamente agli anni 2016 e 2017 può prevedere l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a, 4b dell'allegato 1 del Regolamento di cui al DPR n. 158/1999 citato, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1;

dato atto che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 10.09.2014 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della TARI, successivamente modificato con apposite deliberazioni consiliari;

ravvisata la necessità di mantenere la ripartizione dei costi tra le utenze e di articolare le tariffe in modo tale da garantire, per quanto possibile, una perequazione del carico fiscale tra le diverse categorie;

ritenuto di attenersi, nella determinazione delle tariffe, ai coefficienti di produttività definiti dal DPR n. 158/1999 e di avvalersi altresì della possibilità offerta dal DL n. 16/2014 di una loro diversa graduazione;

dato atto che, in attuazione degli obiettivi dati e della norma citata, la manovra risulta impostata come segue:

a) conferma della ripartizione dei costi fissi e dei costi variabili tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche in percentuale pari rispettivamente al 45% e al 55% del totale, tenuto conto della necessità di contenere la pressione sulle utenze domestiche, con particolare riguardo alle famiglie numerose;

b) il coefficiente k_a per la determinazione della quota fissa della tariffa delle utenze domestiche è stabilito in misura fissa al mq per tutte le utenze;

c) i coefficienti k_b stabiliti dal DPR n. 158/1999 per la determinazione della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche corrispondono ai valori minimi stabiliti dalla tabella 2 dell'allegato 1 del DPR n. 158/1999 e sono articolati in relazione al numero degli occupanti;

d) i boxes sono considerati utenza domestica e assoggettati alla sola quota fissa della tariffa considerata la loro scarsa attitudine alla produzione di rifiuti;

e) la quota variabile della tariffa degli appartamenti a disposizione è determinata con riferimento al coefficiente previsto per le abitazioni con unico occupante;

f) i coefficienti k_c e k_d per la determinazione della quota fissa e della quota variabile della tariffa delle utenze non domestiche sono determinati con riferimento ai coefficienti medi stabiliti dal DPR n. 158/1999 per tutte le categorie, con i correttivi consentiti dal DL n. 16/2014 citato;

g) sono state mantenute le seguenti ulteriori categorie di utenza non domestica, al fine di applicare una tariffa specifica a fattispecie non comprese nella classificazione del DPR n. 158/1999:

cat. 31 "aree scoperte operative, non costituenti pertinenza o accessorio di locali tassabili"

cat. 32 "locali ed aree scoperte di uso comune di centri commerciali";



dato atto che l'articolazione tariffaria proposta, quantificata in € 12.005.122,00 e tenuto conto dell'avanzo determinato dal piano Tari 2016 pari ad € 44.407,00, consente di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017 quantificati in € 12.049.529,00 dal Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale con separata deliberazione;

dato atto che, ai sensi dell'art.1, comma 666 della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. n. 504/1992, nella misura fissata dalla Città Metropolitana di Milano;

visto l'art. 1 della Legge n. 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 1, lettera b) del DL n. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014 che prevede che il Comune stabilisca le scadenze di pagamento della Tari prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

ritenuto opportuno, al fine di agevolare l'utenza, di stabilire che il versamento dovuto per il 2017 avvenga in tre rate di pari importo aventi scadenza 30 giugno 2017 – 30 settembre 2017 - 30 novembre 2017, con la possibilità del pagamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2017;

visti:

- l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997 che disciplina l'autonomia regolamentare dei Comuni;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000 che prevede che le tariffe/aliquote dei tributi siano approvate entro il termine fissato per l'approvazione di bilancio di previsione;
- il decreto-legge n. 244/2016 (cosiddetto Milleproroghe), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016, che ha prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019;

- visti gli artt. 7 e 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Rilevata la sussistenza nel caso di specie di ragioni di urgenza per la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da richiami effettuati in atto.

DELIBERA

1. di approvare, ai fini della determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2017, la ripartizione dei costi tra Utenze domestiche e Utenze non domestiche come risulta dall'allegato n. 1;
2. di approvare, per le Utenze domestiche e le Utenze non domestiche, i coefficienti di produttività come rispettivamente da allegato n. 2 e allegato n. 3;
3. di determinare le tariffe TARI per l'anno 2017 come risulta dalle tabelle – allegato n. 4 e allegato n. 5;
4. di dare atto che gli allegati da n. 1 a n. 5 costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
5. di dare atto che l'articolazione tariffaria proposta, quantificata in € 12.005.122,00 e tenuto conto dell'avanzo determinato dal piano Tari 2016 pari ad € 44.407,00, consente di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2017 quantificati in € 12.049.529,00 dal Piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale con separata



deliberazione;

6. di dare atto che sull'importo della Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 502/1992 nella misura deliberata dalla Città Metropolitana di Milano;

7. di stabilire che la tassa dovuta per l'anno 2017 dovrà essere versata entro le seguenti scadenze:

1° rata entro il 30 giugno 2017

2° rata entro il 30 settembre 2017

3° rata entro il 30 novembre 2017

con la possibilità di versamento in un'unica soluzione entro il 30 giugno 2017;

8. di disporre la pubblicazione della deliberazione sul sito istituzionale del Comune e di trasmetterla al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DL 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011;

9. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Sesto San Giovanni, 23/02/2017

ALLEGATI

- **Allegato 1** (impronta: E32B014F09769BEFE2B993A994EF9A4B4E23862B)
- **Allegato 2** (impronta: C6D5A18BF928932C58FF55E0AF2C1222D357E2F7)
- **Allegato 3** (impronta: 8B3B79707264B62BDDF0973BBBD736419E60433A)
- **Allegato 4** (impronta: 7A5044644F79BAED4E8F8E8CA807B8711C10D348)
- **Allegato 5** (impronta: F6FFEC72EB7CA0C59AFB87100F54F994B986913C)
- **ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta: ECD272F85A2982BDA58B40E8048D78AA4BCA5732)
- **ESPRESSIONE PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE FIRMATO DIGITALMENTE** (impronta: 876AC04BCF86B3635B1F49DB59551C10DE2DAB10)
- **Estratto Verbale 2^a e 1^a Commissione congiunta** (impronta: B4FF698C05831C2BC70A72648BC14875D13E4D2A)